

**Diocesi di Patti**

# *Notiziario Pastorale*

Supplemento al Bollettino Ecclesastico Pattese

**Novembre 2008**



*In questo numero*

Lettera di Mons. Vescovo ai Presbiteri	<b>3</b>
Calendario Pastorale (Novembre - Dicembre 2008)	<b>8</b>
Comunicazioni dell'Edap	<b>10</b>
Incontro di Vicariato (Novembre)	<b>11</b>
Visita Pastorale breve del Vescovo	<b>12</b>
Pastorale d. Moltitudine (Dicembre - Gennaio 2009)	<b>14</b>
Recensione: Fabris, <i>Paolo di Tarso...</i>	<b>18</b>
Comunicazioni: Dalla Curia	<b>19</b>
Comunicazioni: Tavola rotonda...	<b>19</b>
Comunicazioni: Lavori Chiesa San Giovanni	<b>20</b>
Comunicazioni: Vetrate artistiche in Diocesi	<b>20</b>
Comunicazioni: Lavori a Motta d'Affermo	<b>22</b>
Comunicazioni: Inaugurazione organo a Frazzanò	<b>22</b>



*Inseriti*

- *Lettera alle Famiglie* (Dicembre 2008)
- *Catechesi Piccole Comunità* (Nov e Dic 2008)



[www.diocesipatti.it](http://www.diocesipatti.it)



# Lettera ai Presbiteri

## Il tempo è compiuto

---

Carissimi,

**1.** scrivo questa nota per il *Notiziario* di Novembre, a conclusione della II Visita Pastorale che ho avuto il dono di portare a compimento all'inizio del 20° anno del mio servizio alla nostra Chiesa diocesana.

Sento pertanto il dovere di esprimere la mia gratitudine al Signore. Non raramente mi capita di essere preso dalla meraviglia dinanzi a questi 20 anni. Talvolta mi sembrano lunghissimi, mentre, altra volta, mi sembra di avere cominciato giusto ieri. Di più, talvolta, mi sembra d'essere pattese pure di nascita.

Enorme il mio debito di gratitudine nei riguardi del buon Dio.

E verso di voi, fratelli carissimi, che con la vostra fraterna, docile, affettuosa, fedele accoglienza mi rendete bello e leggero il lavoro.

Quanto dico per l'insieme della mia presenza a Patti, vale pure per la Visita Pastorale appena compiuta.

La vostra accogliente ospitalità, la vostra presenza costante accanto a me nelle visite, nelle celebrazioni, negli incontri mi hanno reso tutto più agevole e bello. Nella vostra delicatezza avete coinvolto familiari e collaboratori, responsabili delle istituzioni e quanti in esse lavorano.

Di tutto, [tutti ringrazio](#).

**2.** Alla Visita Pastorale appena conclusa avevamo assegnato tre attenzioni: *giovani, mondo del lavoro, cura fedele dell'amministrazione* degli enti ecclesiastici e regolare conservazione degli *archivi*.

Siamo riusciti?

Talvolta mi avete visto discorrere con gruppi di persone che, coadiuvandovi, curano un settore o l'altro dell'attività parrocchiale. A loro mi sono trovato ad assicurare che, lavorando essi per il Signore, meritano

la più convinta gratitudine del vescovo. A loro, per la stessa ragione, dato, cioè, che s'impegnano a gloria di Dio e non per un corrispettivo economico, il vescovo non può che dire: mi raccomando, da ora in poi, **facciamo meglio**.

Capite agevolmente che, anche a voi, intendo dire grazie per quello che avete fatto e procediamo perfezionando sempre il nostro servizio.

**3.** Vi ho già comunicato che è mia intenzione visitare, da qui a Pasqua, paese per paese, le nostre 84 parrocchie

I particolari organizzativi ve li comunicherò quando avrò perfezionato il programma che, quanto alla data, pro viribus, terrà conto delle vostre indicazioni. Vi ringrazio fin da ora per la collaborazione che mi assicurate.

**Conto su di voi!**

Prego ardentemente Gesù Buon Pastore, che c'istilli saggezza e docilità ai segni dello Spirito per individuare l'ineliminabile bisogno di Dio, oltre che audacia e zelo apostolici per rispondervi.

**4.** Nei mesi di settembre-novembre inizia daccapo l'insieme delle attività che chiamiamo *Anno pastorale*. Un anno è finito e un altro ha inizio e s'impone una riflessione sul tempo.

Non spetta a noi impegnarci in considerazioni alte sul tempo e ci limitiamo a guardarlo come 'contenitore' dell'infinito catalogo dei preziosi doni di Dio.

I doni *naturali*, dalla creazione in giù, e quelli *soprannaturali* dato che, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli (cfr. *Gal* 4,4-5).

Questo fondamentale dono ha la sua esigenza, infatti, compiuto, il tempo, «il regno di Dio è vicino, convertitevi e credete al vangelo» (*Mc* 1,15).

Il tempo, è di più, l'opportunità di conoscere Dio che nessuno ha mai potuto vedere ma che Gesù rivela. Per questo, all'apostolo Filippo che chiede a Gesù di vedere il Padre, risponde: «da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: mostraci il Padre?» (*Gv* 14,9).

**Il tempo** è dono alla nostra libertà perché, usandone responsabilmente, impariamo a distinguere il bene dal male, la collaborazione con i fratelli, nell'obbedienza alla verità. È da quest'uso che dipende la nostra riuscita come c'insegna il Vangelo: Gesù, alla vista della città, pianse su di essa, dicendo: «Se avessi compreso anche tu, in questo giorno, la via della pace. Ma ormai è stata nascosta ai tuoi occhi. Giorni verranno per te in cui i tuoi nemici ti cingeranno di trincee, ti circonderanno e ti stringeranno da ogni parte; abatteranno te e i tuoi figli dentro di te e non lasceranno in te pietra su pietra, perché non hai riconosciuto il tempo in cui sei stata visitata» (Lc 19,41-44).

Dice il tutto meglio e più brevemente Gesù stesso con una parabola nella quale parla di un tizio al quale sono pervenute lamentele sulla condotta di un suo fiduciario.

«Lo chiamò e gli disse: Che sento? Rendi conto della tua amministrazione, perché non puoi più essere amministratore. L'amministratore disse tra sé: Che farò ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ho forza, mendicare, mi vergogno. So io che cosa fare perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua. Chiamò uno per uno i debitori del padrone e disse al primo: tu quanto devi al mio padrone? Quello rispose: Cento barili d'olio. Gli disse: prendi la tua ricevuta, siediti e scrivi subito cinquanta. Poi disse ad un altro: Tu quanto devi? Rispose: Cento misure di grano. Gli disse: prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta.

Il padrone lodò la scaltrezza dell'amministratore disonesto. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. Ebbene, io vi dico: Procuratevi amici con la disonesta ricchezza, perché, quand'essa verrà a mancare, vi accolgano nelle dimore eterne.» (Lc 16,2-9).

**Dono di Dio**, il tempo che dà a tutti di riflettere anche sul fatto che noi siamo tra i pochi che non rendiamo conto dell'uso che facciamo del tempo. Non rendiamo conto nel senso che ad esso, come accade di solito, non è legato il salario e, più ancora, nel senso che il nostro lavoro non è suscettibile di facili valutazioni.

Non rendiamo conto a livello umano, ma il Signore della parabola ha qualificato *infingardo* chi, avendo ricevuto un talento, pensò bene, per paura, di andare a nascondere sotterra.

Solo qui, nell'intera Bibbia ricorre questo termine il cui significato è «schiavo d'avvilente e colpevole inerzia o passività» (Devoto-Oli). E conosciamo la condanna: toglieglie il talento. Perché a chiunque ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha sarà tolto anche quello che ha. E il servo fannullone gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti (cfr Mt 25).

**5.** Richiamo l'attenzione su due avvenimenti occorsi in questo stesso periodo estate-autunno 2008.

**a)** **Due gravi incidenti automobilistici** che hanno coinvolto, in modo letale, due giovani vite a noi note. Lasciamo da parte le considerazioni, talvolta banali che, in occasioni simili, si sprecano sulle giovani vite spezzate, sui sogni infranti e chi più ne ha più ne metta, un tanto il chilo. Ai credenti è chiesto altro. È chiesto di riflettere, di meditare e di pregare.

Pigiare sull'acceleratore di un'automobile, per operare un sorpasso, per porsi come ostacolo sulla traiettoria di un altro, tirare a lungo oltre i termini temporali consentiti nel lavoro è facile dato che basta un po' di coraggio. Attenti, però, al coraggio poiché esso può finire per produrre morte.

Difficile sono il passo dopo passo e la pazienza dell'attesa, dell'affidare alla terra il piccolo seme fidando su colui che, di notte e di giorno, come tu non sai, fa crescere. Difficile è dire, ovviamente con verità, "fatevi miei imitatori, fratelli, e guardate a quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi".

«Perché molti, ve l'ho già detto più volte e ora con le lacrime agli occhi ve lo ripeto, si comportano da nemici della croce di Cristo: la perdizione però sarà la loro fine, perché essi, che hanno come dio il loro ventre, si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi, tutti intenti alle cose della terra. La nostra patria invece è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che ha di sottomettere a sé tutte le cose» (*Fil* 3,17-21).

**b)** La **grave crisi** che, iniziata nell'ambito finanziario, facilmente traciama nell'economica e nella politica. Beneficiari del dono della fede, non guardiamo con sufficienza alle vicende umane e, anzi, sentiamo nostre gioie e speranze, angosce e tristezze di tutti, dei poveri specialmente. Sarebbe bene che nelle invocazioni e nelle intercessioni (nella Pregoiera dei fedeli) delle nostre assemblee liturgiche risuonasse l'eco di tale crisi. Essa attanaglia il mondo e noi non possiamo essere indifferenti. Quando, poi c'è dato di farlo, proponiamo di mettere in opera a tutti i livelli scienza, esperienza, competenza perché le crisi siano superate, i danni siano evitati o, almeno, circoscritti e la serenità ritorni.

Tutto però senza dimenticare che è inutile presumere di risolvere i ricorrenti più o meno gravi problemi, le crisi, diciamo più comunemente, se i passi corrono verso il male. Dio tiene in mano le sorti della realtà.

Programmare, scegliere, agire senza tenere conto di lui e della sua volontà è fatica sprecata.

Sprecata come quella di chi zappasse nell'acqua, come quella di chi seminasse nel terreno arido, come quella di chi s'impegnasse per tendere la rete sotto gli occhi degli uccelli (*Pro* 1,16-17). L'acqua riprenderebbe la sua forma, il terreno arido non aprirebbe alla vita e gli uccelli scaperebbero ad altri lidi e non si lascerebbero sorprendere.

**6. La vita vale se si spende per Qualcuno o qualcosa.** Ci orienta il dono della fede – non vago, se pur nobile, sentimento – ma autentico strumento di conoscenza che consente di vedere oltre il sensibile e oltre ciò che si colloca nei limiti della razionalità.

È la nostra fortuna e il nostro privilegio perché ci fa conoscere la realtà intera e ci consente di fare nostra la professione di Paolo:

«Quello che poteva essere per me un guadagno, l'ho considerato una perdita a motivo di Cristo. Anzi, tutto ormai io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo e di essere trovato in lui, non con una mia giustizia derivante dalla legge, ma con quella che deriva dalla fede in Cristo, cioè, con la giustizia che deriva da Dio, basata sulla fede.

«E questo perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la partecipazione alle sue sofferenze, diventandogli conforme nella morte, con la speranza di giungere alla risurrezione dai morti.

«Non però che io abbia già conquistato il premio o sia ormai arrivato alla perfezione; solo mi sforzo di correre per conquistarlo, perché anch'io sono stato conquistato da Gesù Cristo.

«Fratelli, io non ritengo ancora di esservi giunto, questo soltanto so: dimentico del passato e proteso verso il futuro, corro verso la mèta per arrivare al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù» (*Fil* 3,7-14).

Con la mia benedizione.

Patti, dalla Casa Vescovile, 14 Novembre 2008.

+ Igueris Zaulito, Vescovo

# Calendario Pastorale

**Appuntamenti**

## Novembre 2008

\* Parrocchie verso la Settimana d. Fraternità: 2ª Visita  
\* Inizio Corso di formazione teologica di base

- ▶ **Iniziativa mensile:** Commemorazione dei Defunti
- ▶ **Slogan:** La preghiera degli umili penetra le nubi!
- ▶ **Tema Piccole Comunità:** Accogliere e pregare la Parola con umiltà
- ▶ **Tema Ritiro Presbiterio:** Rigenerati a vita nuova

- 14 Ritiro spirituale del Presbiterio e preghiera in suffragio dei presbiteri defunti (*Rocca di Caprileone, h. 10,00*)
- 14 Pastorale dei Giovani: incontro formativo diocesano (*Rocca C., h. 20.30*)
- 15-16 XX della presenza di Comunione e Liberazione a Patti
- 17-21 Esercizi spirituali del Presbiterio (*Troina*)
- 22 Visita del Vescovo alla Parrocchia Cattedrale (*h. 15.30*)
- 23 Cristo Re: Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del Clero cattolico
- 23 Visita del Vescovo alla Parrocchia Maria SS. del Rosario, contrada Scala di Patti (*h. 15.30*)
- 24 Visita del Vescovo Parrocchia Santa Febronia, Case Nuove Patti (*h. 15.30*)
- 24 Corso di formazione teologica di base (*S. Agata M., Ist. Zito FMA, h. 16.00*)
- 25 Cresima a S. Agata Militello (*Chiesa Madre*)
- 26 250° anniversario della prima dedicazione della Cattedrale
- 27 Cresima a Gioiosa Marea (*Chiesa Gesù Buon Pastore*)
- 28 Incontro di Vicariato
- 28 Cresima a San Marco d'Alunzio (*Chiesa Madre*)
- 29 Visita del Vescovo a Montagnareale (*h. 15.30*)
- 30 I Domenica di Avvento
- 30 Visita del Vescovo Parrocchia Ognissanti, Mongiove di Patti (*h. 15.30*)

# Dicembre 2008

- ▶ **Iniziativa mensile:** Natale
- ▶ **Slogan:** Dio è con noi: rifiorisce la fiducia!
- ▶ **Tema Piccole Comunità:** Pregare con fiducia
- ▶ **Tema Ritiro Presbiterio:** Nuova relazione col mondo fondata su fede, speranza, carità

- 1 Inaug. Anno Accad. Istituto Teol (*Patti, Auditorium Seminario, h. 16.00*)
- 3 Visita del Vescovo alla Parrocchia S. Michele A., Librizzi (*h. 15.30*)
- 3-4 Centro “Madre del Buon Pastore”: Incontro Rettori di Seminario
- 4 Visita del Vescovo alla Parrocchia S. Cuore, Patti (*h. 15.30*)
- 5 Visita del Vescovo alla Parrocchia S. Nicola, Patti (*h. 15.30*)
- 6 Cattedrale: Ammissione Ordini Sacri, Lettorato e Accolitato (*Patti, h. 18.00*)
- 6 Incontro degli “Amici del Seminario” (*Patti, Seminario, h. 16.00*)
- 8 Immacolata Concezione
- 9 Visita del Vescovo alla Parrocchia S. Giuseppe, Tindari (*h. 15.30*)
- 12 Ritiro spirituale del Presbiterio (*Gliaca, a cura del Vicariato di Brolo*)
- 12 Visita del Vescovo alla Parrocchia S. Michele A., Patti (*h. 15.30*)
- 13 Visita del Vescovo alla Parrocchia S. Ippolito, Patti (*h. 15.30*)
- 13 Ritiro spirituale USMI (*S. Stefano C., Suore Collegine*)
- 13 Pastorale d. Salute: Ritiro spirit. Op. Sanitari e Volontari (*Tindari, h. 15.30*)
- 13-14 Incontro vocazionale per adolescenti e giovani in Seminario
- 13-14 Formazione alla mondialità per giovani (*Patti, Seminario*)
- 15 Visita del Vescovo Parrocchia S. Pancrazio, S. Piero Patti (*h. 15.30*)
- 15 Corso di formazione teologica di base (*S. Agata M., Ist. Zito FMA, h. 16.00*)
- 17 Visita del Vescovo alla Parrocchia S. Giuseppe, Oliveri (*h. 15.30*)
- 18 Visita del Vescovo alla Parrocchia di Sorrentini, Patti (*h. 15.30*)
- 19 Incontro di Vicariato
- 20 Visita del Vescovo Parrocchia S. Caterina, Patti Marina (*h. 15.30*)
- 21 Giornata Pro Seminario
- 22 Visita del Vescovo alla Parrocchia di Landro (*h. 15.30*)
- 25 Natale del Signore
- 28 Santa Famiglia di Nazaret
- 29-30 Assemblea del Presbiterio

## ⇒ **SEMINARIO:**

### **RADUNO DEGLI «AMICI DEL SEMINARIO» AMMISSIONE TRA I CANDIDATI AGLI ORDINI SACRI MINISTERI DEL LETTORATO E DELL'ACCOLITATO**

*Patti, Seminario, 6 Dicembre 2008 h. 16.00  
Patti, Cattedrale, 6 Dicembre 2008, h. 18.00*

Sabato 6 dicembre, dalle 16.00 alle 20.00, si svolgerà a Patti presso i locali del Seminario il consueto raduno degli «Amici del Seminario». A questo appuntamento possono partecipare tutti quei fedeli vicini al parroco e sensibili al problema vocazionale. Essi, attraverso la conoscenza della realtà del Seminario, sono invitati a lasciarsi contagiare dalla riconoscenza e dalla gioia con cui i nostri giovani seminaristi si preparano a diventare preti per la Chiesa di Patti, così da incoraggiarne il cammino con la preghiera, l'amicizia e la generosità.

In questa occasione, alle ore 18.00, durante la celebrazione eucaristica presso la Chiesa Cattedrale, Mons. Vescovo ammetterà tra i Candidati agli Ordini Sacri *Campana Simone* della comunità Maria SS. Assunta di Castell'Umberto, *Fazio Michele* della comunità S. Lucia in S. Agata Militello, *Iraci Alberto* e *Lo Cicero Ciro* della comunità S. Nicolò in S. Fratello; istituirà Lettori *Lupica Benedetto* della comunità S. Lucia in S. Agata Militello, *Pappalardo Basilio* della comunità di Alcara li Fusi e Accolito *Branecatelli Stefano* della comunità S. Lucia in S. Agata Militello.

## ⇒ **ISTITUTO TEOLOGICO PASTORALE DIOCESANO: INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO**

*Patti, 1° dicembre 2008, Auditorium Seminario*

L'inaugurazione dell'Anno accademico 2008-09 del nostro Istituto Teologico Pastorale "Mons. Angelo Ficarra" viene a collocarsi nel cuore dell'anno paolino. La prolusione, pertanto, è stata affidata al Prof. Don Saverio Xeres, docente di Storia della Chiesa presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e il Seminario Teologico di Como, il quale tratterà il tema "Il vangelo di Paolo". La lezione avrà luogo nell'Auditorium del Seminario il 1° Dicembre 2008 alle ore 16.00.

Questa lezione rientra nel programma di formazione permanente del Presbiterio e dei laici, a partire dagli operatori pastorali.

Si chiede ai Parroci di invitare le persone che dimostrano interesse verso queste tematiche.

## ⇒ ESERCIZI SPIRITUALI DEL PRESBITERIO

*Troina, Cittadella dell'Oasi, 17-21 Novembre 08*

Dal 20 al 24 Ottobre, sotto la guida di Don Luigi Carosio dell'Opera Volontari della Sofferenza, si è svolto a Tindari il Corso di Esercizi Spirituali per Presbiteri anziani e malati. Vi hanno preso parte 15 Presbiteri.

Il secondo Corso, per il Presbiterio, lo faremo a Troina, presso la Cittadella dell'OASI, sul tema **“La spiritualità della partecipazione in S. Paolo e nel Concilio”**.

Oltre al benessere spirituale, sarà possibile anche un controllo a quello corporale: l'équipe medica dell'OASI sarà disponibile ad effettuare quei controlli che verranno richiesti.

Chi intende usufruire di questa opportunità è necessario che porti la ricetta del medico di famiglia con la richiesta delle analisi o visite desiderate. Il ticket va pagato direttamente a Troina.

I partecipanti sono pregati di portare con sé camice, cingolo e stola, oltre la Bibbia e i Documenti del Concilio. Portino anche la carta d'identità.

**Costi:** €. 40,00 al giorno per la pensione; €. 30,00 per contrib. spese di segreteria.

*Per raggiungere la Cittadella dell'Oasi:*

↳ All'ingresso di Troina lato Cesarò, svoltare a sinistra e dopo un centinaio di metri si trova l'ingresso della Cittadella.

## Incontro di Vicariato

L'incontro di Vicariato nel mese di Novembre prevede la partecipazione delle Epap, oltre che dei presbiteri; per questa ragione ogni Vicariato organizza l'incontro nel giorno e orario più idonei alla partecipazione di tutti.

**L'ordine del giorno prevede:**

1. Preghiera dell'Ora Media (o altra forma)
2. Itinerario di formazione alla spiritualità di comunione: breve comunicazione sul modo di organizzare l'itinerario nelle Parrocchie, dopo avere ricevuto la guida e le indicazioni di metodo.
3. “Verso la Settimana Biblica” (o Settimana della Fraternità, per le Parrocchie interessate):
  - a) Presentazione dell'itinerario
  - b) Dialogo di chiarificazione e apporto di suggerimenti e proposte per la sua attuazione.

# Visita Pastorale breve del Vescovo

## alle Parrocchie del Vicariato di Patti

Conclusa la seconda Visita Pastorale alla Diocesi, il Vescovo, prima di avviare la terza, nel corso dell'anno pastorale 2008-09 ha programmato una "Visita breve" a tutte le Parrocchie.

È già pronto il calendario riguardante le Parrocchie del Vicariato di Patti. Nel prossimo *Notiziario Pastorale* potremo dare il calendario completo.

Ecco l'obiettivo, le motivazioni e la metodologia di questa "visita breve".

**Obiettivo:** Il Vescovo incontra tutte le comunità parrocchiali per condividere con esse gli orizzonti di futuro della Chiesa a partire dalla fede.

### Motivazioni:

1. Dopo tanti anni di cammino per il rinnovamento diocesano sono avvenuti tanti cambiamenti, ma resta diffusa la sensazione che gli operatori pastorali non abbiano recepito le motivazioni di fondo che li hanno originato e, di conseguenza, manifestano uno scarso senso di futuro e Speranza.
2. "Sapete interpretare l'aspetto del cielo e non sapete distinguere i segni dei tempi?" (*Mt* 16,3).
3. Occorre che il Vescovo dia forti segnali che aiutino gli operatori pastorali a lasciarsi guidare più dai segni di futuro contenuti nel presente che dal semplice rispetto delle tradizioni passate.

### Metodologia

#### *Preparazione*

1. Il Vescovo, conclusa la Visita Pastorale, manda a tutte le famiglie un saluto scritto e l'intenzione di un breve incontro con le relative modalità.
2. Il Parroco e l'Epap, sulla base del messaggio del Vescovo, elaborano delle piste di riflessione per la gente e per gli operatori pastorali, del tipo:

Per il bene della Chiesa e il futuro delle nostre comunità parrocchiali,

- \* Cosa ci aspettiamo dal Vescovo?
  - \* Cosa pensi che il Vescovo si aspetti da noi?
  - \* In che cosa ci sembra urgente impegnarci in questo momento?
3. I Messaggeri portano il messaggio alle famiglie, completato dal programma e dalla scheda con le piste di riflessione e con l'indicazione della data entro cui far pervenire le risposte e come (tramite i Messaggeri o dentro apposite cassette...).
  4. Il Parroco e l'Epap organizzano specifici incontri con gli operatori pastorali sulle stesse domande (possibilmente secondo i livelli pastorali).
  5. I Messaggeri, alla data stabilita raccolgono le risposte della gente.
  6. Il Parroco e l'Epap fanno una sintesi delle risposte sia della gente sia degli operatori pastorali.

### *Attuazione*

La dinamica dell'incontro del Vescovo con la comunità parrocchiale potrebbe avere questo andamento:

**15.30** Accoglienza del Vescovo

**16.00** Incontro con gli operatori pastorali: ascolto della situazione:  
 livello per livello  
 attuazione delle strutture rinnovate e nuove  
 reazioni dei presenti  
 orientamenti di futuro

**17.30** incontro con le famiglie per:  
 presentare la situazione  
 fare la proposta del "Dialogo in famiglia"  
 breve esercizio dell'uso delle schede di "Dialogo in famiglia"  
 reazioni dei presenti  
 conclusione e incoraggiamento per creare una tradizione di dialogo

**19.00** Celebrazione eucaristica nella quale il Vescovo indicherà le linee di futuro della Chiesa.

# Pastorale della Moltitudine

**Dicembre 2008**

*N a t a l e*

**Valore:** Pregare con atteggiamento di fiducia

**Modello:** Ester

**Obiettivo** La gente percepisce che la Bibbia educa alla preghiera fiduciosa.

## **Giustificazioni**

1. In genere la nostra gente quando prega “chiede” a Dio che intervenga a sostegno delle sue necessità, quasi suggerendogli cosa e come deve fare; difficilmente prega per affidarsi a Dio e alla sua volontà.
2. «Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto... Se voi, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!» (Lc. 11, 9-13)
3. Con gesti concreti la gente va aiutata a scoprire nella Bibbia esempi di preghiera fiduciosa.

**Gesto** Durante la Novena di Natale invitare la gente a portare la Bibbia e guidarla nella ricerca di esempi di preghiera fiduciosa.

## *Preparazione*

1. Il Parroco, l'Épap, l'Équipe parrocchiale di Pastorale della Moltitudine e altri Operatori pastorali, individuano nella Bibbia personaggi ed episodi in cui spicca l'atteggiamento di fiducia dell'orante nei riguardi di Dio (e magari qualcuno in cui spicca l'atteggiamento contrario) da proporre per ogni giorno della novena (Abramo, Anna, Davide, Salomone, Giuditta, Ester, i Profeti, Maria...);
2. Attorno alle pagine individuate, magari dividendosi i personaggi e i giorni, impostare la preghiera, le monizioni, il commento e i canti;
3. Tramite i Coordinatori Zonali, o i Messaggeri, invitare ogni quartiere a preparare il proprio presepe, predisponendo dei personaggi, da aggiungere giorno dopo giorno, che raffigura-

no le figure bibliche che verranno presentate durante la Novena (spazio alla creatività!)

### **Attuazione**

1. Tramite la Lettera alle Famiglie tutti vengono convocati alla Novena e invitati a portare la propria Bibbia;
2. In base allo schema preparato, giunto il momento di presentare il personaggio biblico, esempio di orante fiducioso, il Presidente dell'assemblea o l'animatore invita i presenti ad aprire la Bibbia e a cercare la pagina biblica di riferimento;
3. Il Presidente o l'Animatore, con sapienza liturgica, farà in modo che questo esercizio non distraiga eccessivamente l'assemblea e, con opportune monizioni, aiuterà tutti non solo a mantenere il clima di preghiera, ma di crescere in essa imparando e imitando il personaggio biblico scelto come modello;
4. Al termine della celebrazione, i fedeli di ciascun quartiere si recano davanti al proprio presepe e vi collocano il personaggio biblico del giorno.

**N. B.** Nelle Parrocchie dove tradizionalmente si celebrano più di una Novena, questa formula potrebbe essere adottata in alternativa alla celebrazione della Messa (visto che ogni anno è più difficile trovare Presbiteri disponibili); in questo caso potrebbe guidare la preghiera anche un Animatore laico, opportunamente preparato in precedenza. Il Parroco, poi, potrebbe programmare un calendario per andare a turno in ogni gruppo a celebrare la S. Messa.

**Slogan:** **DIO È CON NOI: RIFIORISCE LA FIDUCIA!**

**Chi** Parroco, Epap, Équipe della Pastorale della Moltitudine, operatori pastorali

**Quando** *Preparazione:* Entro il 10 Novembre

*Attuazione:* dal 16 al 24 Dicembre

**Dove** Nei quartieri e nel Tempio.

### **Verifica**

**Cosa** Numero dei partecipanti; le Bibbie portate, le risonanze.

**Quando** Incontro dell'Epap e dell'Équipe della Pastorale della Moltitudine di Gennaio.

**Gennaio 2009**

*Mese della Pace*

**Valore:** Lasciare pregare Cristo in noi, solidali con il genere umano, per ottenere il dono della pace

**Modello:** Salomone

**Obiettivo** I battezzati, aiutati dalla Bibbia, si rafforzano nella fraternità umana e adottano un popolo per cui pregare .

**Giustificazioni**

1. Essendo bombardati quotidianamente da notizie riguardanti alcuni conflitti (e solo quelli), rischiamo di assumere un atteggiamento passivo o, peggio ancora, di metterci di fronte ad esse come spettatori di uno spettacolo, da una parte, e dall'atra di ignorare i tanti altri conflitti, nei quali molti uomini, donne e bambini, nostri fratelli, soffrono e muoiono.
2. «Tu sei il Dio degli umili, sei il soccorritore dei derelitti, il rifugio dei deboli, il protettore degli sfiduciati, il salvatore dei disperati. Sì, sì, Dio del padre mio e di Israele tua eredità, Signore del cielo e della terra, creatore delle acque, re di tutte le tue creature, ascolta la mia preghiera» (Gdt 9, 11-12).
3. Il popolo va aiutato a pregare perchè tutti i popoli godano della pace .

**Gesto** Adozione di una nazione per la quale pregare ogni giorno.

**Criterio:** Per non lasciare nessuna Nazione senza adozione, utilizziamo questo criterio:

- le parrocchie del Vicariato di Patti adottano le Nazioni dell'Africa;
- le parrocchie del Vicariato di Brolo adottano le Nazioni dell'America del nord (gli USA sono 50 Stati);
- le parrocchie del Vicariato di Capo d'Orlando adottano le Nazioni dell'America centrale e del sud;
- le parrocchie del Vicariato di Rocca adottano le Nazioni dell'Asia;
- le parrocchie del Vicariato di S. Agata M. adottano le Nazioni dell'Europa;
- le parrocchie del Vicariato di S. Stefano C. adottano le Nazioni dell'Oceania.

## **Preparazione**

1. Il Parroco, in occasione del Natale e, ancor di più, del Capodanno (Giornata della Pace), lancia e spiega l'iniziativa nelle motivazioni e nelle modalità di attuazione; potrebbe essere utile anche preparare un manifesto;
2. L'Epap, coinvolgendo i ragazzi e i giovani, fa l'elenco delle Nazioni che compongono il Continente assegnato al Vicariato di appartenenza; studia e attua il modo con cui coinvolgere le famiglie e assegnare loro la Nazione da adottare;
3. L'équipe di Redazione, coinvolgendo persone che sanno disegnare, prepara un manifesto da affiggere in chiesa (e nei negozi o altri luoghi) con il quale presentare l'iniziativa alla popolazione;
4. Il gruppo liturgico e l'équipe di Redazione preparano una preghiera (o schema di preghiera) da consegnare come esemplare alle famiglie.

## **Attuazione**

1. Ogni famiglia riceve assieme alla Lettera alle famiglie un cartoncino (o un foglietto) sul cui frontespizio c'è scritto "La nostra famiglia ha adottato il popolo del (nome della Nazione) e sul retro una preghiera (o schema)
2. Ogni famiglia, oltre che pregare ogni giorno, cercherà tutte le informazioni possibili sulla Nazione e relativa popolazione (dove si trova, abitanti, situazione socio-politica, religione, problemi specifici...) per motivare e rendere più personalizzata la preghiera; per questo potrebbero essere incaricati i figli;
3. Anche le Piccole Comunità potranno fare la loro adozione, con lo stesso criterio delle famiglie.

### **Slogan:**

**COMBATTERE LA POVERTÀ, COSTRUIRE LA PACE!**

### **Chi**

Epap, Équipe di Redazione, Gruppo Liturgico, Giovani, ragazzi, Messaggeri

### **Quando**

*Preparazione:* Nel periodo natalizio

*Attuazione:* Nel mese di Gennaio

### **Dove**

In Parrocchia (preparazione); nelle case e nelle Piccole Comunità (attuazione).

### **Verifica**

#### *Cosa*

Come è stata accolta l'iniziativa.

#### *Quando*

Incontro dell'Epap di Febbraio.

# Recensione

## « Paolo di Tarso »

Rinaldo Fabris, Edizioni Paoline 2008, € 12,00

L'autore si chiede: “*Perché una nuova biografia su Paolo?*”.

La ricorrenza del secondo millennio della sua nascita 7/8 d.C., è un'occasione per ripercorrere le tappe della sua azione missionaria da Gerusalemme a Roma.

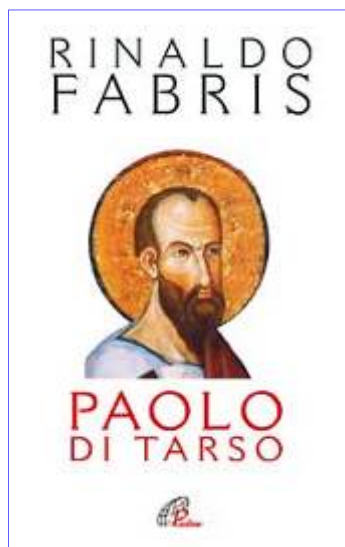
Anche se, sotto il profilo storiografico, è insostenibile la tesi di Paolo “fondatore del Cristianesimo”, si deve ammettere che la storia dell'Europa e dell'Occidente sarebbe stata diversa senza la personalità e l'azione di Paolo.

D'altra parte, di nessun personaggio della prima generazione cristiana si ha una documentazione così ampia e diretta come di Paolo.

Non solo si è conservata buona parte del suo epistolario, ma solo di Paolo si ha una prima biografia scritta dall'autore degli Atti degli Apostoli.

L'esperienza dell'incontro con Gesù Cristo, il Signore risorto, sulla via di Damasco, agli inizi degli anni 30 dell'era cristiana, segna una svolta nella vita e nell'attività di Paolo.

Da questo momento egli diventa l'apostolo di Gesù Cristo, scelto da Dio per portare il suo Vangelo alle genti.



Con questa biografia di Paolo l'autore vuole invitare i lettori a riscoprire la personalità e il pensiero di Paolo.

Essa si fonda sul testo delle Lettere e degli Atti degli Apostoli.

Rispetto al volume più ampio del 1997 - *Paolo. L'apostolo delle genti*, quinta ristampa nel 2005 - questo nuovo testo è più agile e più essenziale, senza rinunciare all'indagine critica delle fonti e alla verifica dei dati storici indispensabili per tracciare una biografia di Paolo.

# Comunicazioni

## ⇒ DALLA CURIA

Si ripropone la necessità di fare presenti due già note [indicazioni](#).

1. Per gli ecclesiastici di passaggio che chiedono di amministrare i sacramenti è **sempre valida**, fatto salvo, va da sé, il caso di ecclesiastici noti al rettore della chiesa, la saggezza della legge canonica che esige il **CELEBRET**.
2. Recenti spiacevoli accadimenti impongono di **diffidare i sacerdoti** della diocesi dall'accettare inviti a presiedere o partecipare a celebrazioni organizzate autonomamente da laici anche in edifici privati.
3. In occasione di feste civili (4 novembre, 25 aprile, inaugurazioni, ecc.) occorre **vagliare con molta prudenza l'opportunità di celebrare la Divina Eucaristia**.

Questa, culmine e fonte di tutto il bene che è nella Chiesa, esige ambiente e disposizioni che favoriscano la partecipazione degna, attenta, devota, attiva e utile dei presenti.

La difficoltà oggettiva a realizzare queste condizioni, consiglia di animare la preghiera con cui lodevolmente si vuole dare inizio ad attività particolarmente significative, con le modalità suggerite dal Benedizionale.

## ⇒ TAVOLA ROTONDA

*"Dalla psicoanalisi al pensiero giuridico. Il pensiero di natura"* è l'argomento della tavola rotonda organizzata dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina cui interverranno il Prof. Pietro Barcellona, Ordinario di Filosofia del Diritto all'Università di Catania, e il Prof. Giacomo B. Contri, autore de "Il pensiero di natura", medico psicanalista e Presidente dello Studium Cartello di Milano.

Moderatori saranno i Professori Antonio Metro e Vincenzo Scalisi.

La tavola rotonda avrà due sessioni: a Messina, il **20 Novembre** h. 17.00 nell'aula Salvatore Pugliatti della Facoltà di Giurisprudenza, e a Patti, il **21 Novembre** h. 17.00 nella sala comunale di piazza Sciacca.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa: Dott.ssa Maria Campana (333 6834763).

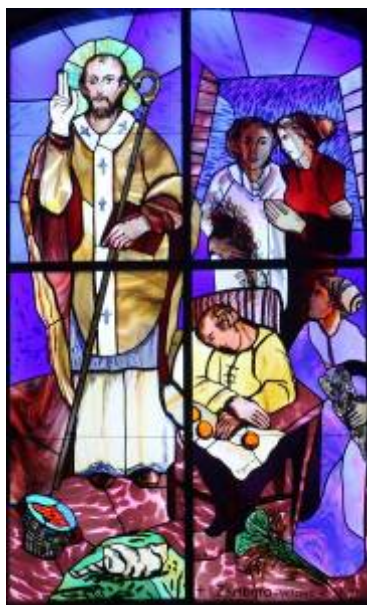
## ⇒ LAVORI COSTRUZIONE CHIESA CONCATTEDRALE



Proseguono a Patti, in contrada San Giovanni, i lavori di costruzione della nuova chiesa concattedrale, che - ultimata - sarà dedicata ai Santi Martiri del XX secolo.

Nell'ultima settimana di ottobre 2008, dopo la lunga e complessa fase dello scavo di sbancamento, sono state gettate le fondazioni, che insistono su un'area di circa 900 mq.

## ⇒ VETRATE ARTISTICHE



1.

### Nella Chiesa Madre di San Marco d'Alunzio

Sarà ufficialmente inaugurata, il 28 novembre 2008, la vetrata artistica (cm 158 x 270 h), collocata sul prospetto principale della Chiesa Madre di San Marco d'Alunzio, raffigurante "il miracolo di San Nicola per le tre fanciulle", realizzata dal maestro Franco Nocera nei laboratori Italo Peresson di Milano.

L'opera, commissionata dalla Parrocchia S. Nicolò di San Marco d'Alunzio e dalla Diocesi di Patti all'artista palermitano, è stata realizzata con vetri cattedrale uso antico soffiati a bocca e legati a piombo.



2.

### Nella Chiesa del Rosario di Piraino

La vetrata artistica (cm 108 x 150 h) è stata collocata sulla facciata principale della Chiesa del Rosario di Piraino, nel corso degli ultimi lavori di restauro.

Al centro della vetrata spicca la figura del "Crocifisso", circondata da vivaci simboli floreali che rimandano alla "corona del Rosario".

Anche quest'opera è stata realizzata dal maestro Nocera nei laboratori Peresson.



3.

### Nella Basilica Cattedrale

La vetrata (diametro cm 211) è stata collocata, a fine luglio 2008, nella Cattedrale di Patti.

L'opera, nell'occhio centrale, raffigura il "volto del Cristo"; nei riquadri sono simboleggiati "le città e i paesi della terra".

Queste recenti realizzazioni - che si aggiungono a quelle già presenti nella stessa Cattedrale, nel Santuario di Tindari, a Librizzi nella Chiesa di San Paolo, a Militello Rosmarino nella Chiesa Madre, a Sant'Angelo di Brolo nella Chiesa del SS. Salvatore - intendono esprimere l'attenzione della Chiesa pattese per le espressioni dell'Arte contemporanea.

## ⇒ LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN ROCCO



Sono iniziati a fine ottobre 2008, a Motta d'Affermo, i lavori di messa in sicurezza della Chiesa monumentale di Rocco, che da diversi anni è stata chiusa al culto per le gravi condizioni di degrado, con pericolo per la pubblica incolumità.

L'intervento è stato finanziato dalla Regione Siciliana; i lavori sono curati dall'Ufficio Tecnico del Comune di Motta.

## ⇒ INAUGURAZIONE ORGANO CHIESA MADRE DI FRAZZANÒ



La comunità di Frazzanò, dopo un itinerario lungo e complesso, dal prossimo 21 Novembre 2008, potrà finalmente tornare a fruire del suo splendido organo a canne (opera di Annibale Lo Bianco, artista originario di Galati M.) che, dal 1714, con vicende varie, comprendenti le ingiurie del tempo, la non comprensione e l'incuria degli uomini, ha accompagnato l'accostamento di più di dieci generazioni di frazzanesi al bello e, dunque, a Dio.